

IN BREVE

Notizie dalla città

Da domani torna 'InsolvenzFest' «Debito e verità, diamo un futuro»

In centro, durerà fino a domenica. Ferro, direttore scientifico: «Prospettive diverse, osservazioni e idee»

Da domani a domenica, nel centro storico cittadino, torna 'InsolvenzFest'. Quattro giornate per riflettere su argomenti connessi ai temi del debito e della verità, che per Massimo Ferro, direttore scientifico del Festival e presidente di sezione della Corte di Cassazione, «sono due concetti in relazione tra di loro che meritano di essere osservati da prospettive diverse». Della stessa idea è Roberta Li Calzi, assessora allo Sport e al Bilancio del Comune di Bologna: «Sono temi molto interessanti perché rappresentano una guida per i bilanci e la programmazione degli enti locali». Ad aprire il percorso, domani alle 20, il Cinema Lumière ospiterà lo storico e autore radiofonico Guido Damini, in scena con il monologo 'Il passato presenta il conto'. Venerdì si parlerà di costo nascosto del cibo, delle condizioni di lavoro e delle nuove forme di sfruttamento delle filiere agroalimentari e di territori che cambiano, in collabo-

razione con Slow Food Italia. Sabato, incontri sulle tematiche del gioco d'azzardo e delle sue conseguenze, delle sfide aperte dall'Intelligenza artificiale. Sarà dato spazio anche alla questione della giustizia.

«**Mi fa piacere** che quest'anno venga fatta una riflessione sul debito cognitivo e sulle sue ricadute sociali. Stanno crescendo generazioni di persone che, a causa dell'intelligenza artificiale, diventano prive di senso critico», commenta Giovanni Berti Arnoaldi Veli, referente del 'Patto per la Giustizia' per il Comune di Bologna. Sulle tematiche dell'IA riflette anche Silvia Villa, referente dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'ordine degli avvocati di Bologna, che collabora con l'evento: «Le generazioni future sono quelle più a rischio per il debito che gli verrà lasciato. Per fronteggiare il problema è necessaria un'educazione finanziaria nelle scuole utilizzando

l'IA in maniera guidata, come strumento».

A chiudere il Festival, domenica, si rifletterà sul rapporto tra minori, social media e le responsabilità degli adulti. InsolvenzFest è promosso dall'Osservatorio sulle crisi d'impresa, in collaborazione anche con l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bologna di cui il presidente, Vittorio Melchionda ne sottolinea la sinergia: «È da anni che sosteniamo la manifestazione per le tematiche che affronta e approfondisce».

Elisa Benni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUATTRO GIORNI DI EVENTI

Si va dal monologo di Guido Damini a Slow Food. E poi IA e ricadute sociali



Da sinistra:
Vittorio
Melchionda,
Giovanni Berti
Arnoaldi Veli,
Roberta Li Calzi,
Massimo Ferro
e Silvia Villa
(Schicchi)

